

Per l'assessore alla Sicurezza Chirico «non si rischia la violazione della privacy»

Telecamere, un successo

La magistratura ha già autorizzato tre visioni

■ E' da record l'impianto di videosorveglianza con 10 telecamere dislocate nei punti strategici della città pronte a riprendere tutto e tutti non appena il Garante farà via libera al regolamento. Ancora non funziona eppure già in almeno tre casi la Procura della Repubblica di Lecco ha autorizzato la visione dei filmati registrati nel corso della «sperimentazione» in corso, per risolvere altrettanti casi.

Come per certi vandalismi in piazza XX Settembre, in un episodio nelle vicinanze della stazione ferroviaria e in occasione dell'ultima rapina in banca a Olginate. Le telecamere hanno filmato il furto dell'auto usata dai banditi. E la quarta autorizzazione potrebbe risolvere il rebus dei tre fantocci posizionati all'alba di sabato sul portone del municipio. Il comandante della Polizia locale Marco Baffa è particolarmente soddisfatto «della qualità dell'immagine prodotta dall'impianto di videosorveglianza. La privacy? Le immagini vengono archiviate per quattro giorni per poi essere automaticamente distrutte».

E Stefano Chirico, assessore alla Sicurezza, non ha dubbi. «La privacy dei cittadini ci sta particolarmente a cuore. Noi li vogliamo tutelare, i cittadini, non spiarli dal buco della serratura. I risultati ci sono già. Con le altre forze di polizia abbiamo potuto appurare come il trend sia stato invertito per quel che riguarda i reati di microcriminalità». Baffa va oltre e parla di vero e proprio risanamento «del territorio presidiato dalle telecamere. Dove esisteva una situazione di disagio o di spaccio di sostanze stupefacenti, ora



INAUGURAZIONE La centrale operativa dell'impianto di videosorveglianza è stata inaugurata lo scorso 26 giugno. Presto le telecamere entreranno in funzione

UMBERTO COGLIATI COORDINATORE POLITICO DI AREA

Giorgio Buizza è il portavoce consiliare del Centrosinistra

Alla fine la fumata bianca. Attesa da tempo e sollecitata anche dai protagonisti di una vicenda che si è trascinata per mesi alla ricerca di un punto di incontro e di una soluzione in grado di soddisfare le anime della coalizione che ha sostenuto la campagna elettorale del 2001 di Salvatore Rossi nella sfida a Lorenzo Bodegas per la carica di sindaco della città.

Alla fine è uscito il nome che più di altri circolava già da tempo. Quello di Giorgio Buizza, unico consigliere comunale di «Uniti per cambiare», già

presidente della cooperativa scout di Lecco, esponente del circolo La Pira, appartenente ai Democratici oggi approdati nella Margherita. Sarà lui il portavoce del gruppo consiliare di Centrosinistra. A lui il ruolo di sintesi delle istanze che spesso divergono all'interno del medesimo schieramento pur salvaguardando la libertà di azione di ciascun consigliere comunale.

Deciso il portavoce del gruppo consiliare, deciso anche il coordinatore dei gruppi politici del Centrosinistra leccese. Si tratta di Umberto Cogliati,

volto storico della Democrazia Cristiana cittadina, già esponente di primo piano anche dei Popolari di cui è stato il massimo rappresentante prima di dare vita ai Popolari. I partiti Centrosinistra hanno deciso di optare per una soluzione a rotazione: ogni mese il coordinatore dell'area sarà rinnovato. Un modo per raggiungere la tesa politica ma anche per coinvolgere tutti gli esponenti della coalizione nel processo decisionale: una richiesta emersa a più livelli nel corso del solito dibattito.

non si registrano più problematiche in questo senso».

E' un investimento di cui l'assessore Chirico va fiero e che presto sarà integrato con altre telecamere previste nel secondo lotto. «Vero che la diminuzione del

50% dei reati è merito degli interventi sinergici con le altre forze dell'ordine ma lo strumento che utilizziamo è di una efficacia straordinaria perché rassicura e tutela la popolazione in modo particolarmente efficace».

Lo sarà ancora di più, ha annunciato Baffa, quando la centrale dei ghisa di Lecco e i mezzi di servizio saranno relazionati con il sistema Gps così da mobilitare la pattuglia più vicina all'incidente o al tentativo di furto.

TRIBUNALE C
Procedura esse
Cassandro Po
AVVISO DI VENDI
che il Giudice Dell'Esecuzione, è
posto la vendita all'incanto, in 1
debitrice predetta con atto di
come segue: DESCRIZIONE
LOTTO 1
Comune di Molteni - via Mazzini